

PERMESSO "C. R79. ME"Relazione dei lavori effettuati al 15 dicembre 1980.

Dalla data di comunicazione del decreto di assegnazione del permesso "C. R79. ME" (16.7.1977) al 15.12.80 sono stati effettuati i seguenti lavori:

a) Studi geologici e paleogeografici mediante l'elaborazione critica di tutti i dati disponibili assistenti fra l'altro in informazioni gravimetriche relative alla parte occidentale del permesso, in una linea sismica Digicon registrata da precedenti titolari e nei risultati delle perforazioni e dell'attività di geologia di superficie svolta in precedenza nella vicina terraferma.

b) Prospezione sismica a riflessione registrata dalla Soc. SEFEL di Londra con il battello Goel Egede nel periodo 21/24 Gennaio 1978.

Sono stati registrati km 138,850 di profili sismici a copertura 4800 con sorgente di energia Airgun. I dati sismici ottenuti sono stati trattati ed elaborati nella centrale digitale del laboratorio londinese della società contrattista.

c) Esecuzione di un breve programma sismico shallow-water da parte della Soc. Prakla-Seismos di Hannover nella parte occidentale del permesso "C.R79.ME" allo scopo di collegare la sismica marina con que



MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA  
UFFICIO PROVINCIALE DI GENOVA  
7 DIC. 1980

MONTEDEISON S.p.A.

la registrata a terra nel permesso Cassibile.

Il lavoro è stato effettuato nel periodo 3/10 e 7/10/1980 utilizzando le M/N Flunder e Theresa.

Qui di seguito vengono elencati i dati relativi alla prospezione:

- Registrazione "streamer"

- linee eseguite n° 11

- tiri eseguiti n° 1617

- copertura km 43,350

- Registrazione "Bay cable"

- linee eseguite n° 5

- tiri eseguiti n° 135

- copertura km 8,925

La qualità dei dati sismici varia da povera a discreta; tuttavia ha consentito una prima interpretazione dell'area del permesso "C. R79. ME" al fine di una migliore valutazione delle sue possibilità petrolifere.

Va rilevato che per la ricostruzione del quadro geologico-strutturale del permesso sono stati utilizzati anche le informazioni derivanti dall'attività svolta on-shore nell'adiacente permesso Cassibile, ove la Società scrivente ha operato recentemente eseguendo due campagne sismiche di dettaglio.

L'interpretazione della sismica è stata effettuata

tarando gli orizzonti sui pozzi Maddalena, Noto e Marzameni, Siracusa ed Avola.

### Risultati

Come risulta dalla contour allegata (all. 1 del top della Streppenosa che nell'area particolare è praticamente conforme con il top delle dolomie) in prossimità della costa sono state messe in evidenza due zone di alto che corrispondono anche ad anomalie residuali gravimetriche positive.

I due prospetti non presentano ancora una chiusura ben definita verso Nord-Ovest, cioè verso la zona costiera e per tale motivo sarà di importanza fondamentale l'analisi dei risultati ottenuti dalla sismica shallow-water effettuata lo scorso Ottobre dalla Prakla (ed ancora in corso di trattamento), in quanto consentirebbe il collegamento fra la sismica marina e quella effettuata a terra nel permesso Cassibile ove sono presenti indicazioni di pendenze verso Ovest con possibilità di chiusure in tale direzione.

Va inoltre rilevato in particolare che per quanto riguarda l'eventuale prospetto settentrionale, esso sembra inquadarsi in un'area che pur facendo parte della regione Iblea è situata in una zona in cui le facies classiche di tipo Ragusano evolvono verso successioni carbonatiche omogenee di tipo biostromale ri-

scontrabili negli affioramenti e nelle perforazioni del Siracusano.

Il permanere delle condizioni di piattaforma poco profonda dal Trias fino al Malm o addirittura al Cretacico superiore (Cfr. Maddalena 1) unitamente allo sviluppo verticale delle formazioni carbonatiche può aver determinato almeno per la parte settentrionale del permesso "C. R79. ME" la riduzione o anche la sparizione non solo delle black shales della fmz. Strep-penosa ma anche quella delle altre coperture argillose, talora fino alle marne della fmz. Hybla del Cretacico inferiore, come si può verificare nei pozzi di Siracusa 1 e MeHlli 1.

Questo fatto potrebbe ridurre considerevolmente le prospettive minerarie dell'eventuale struttura presente nella parte settentrionale del permesso C.R79.ME.

Si nota fra l'altro che le marne dell'Hybla non sembrano finora aver costituito una valida barriera di permeabilità alla migrazione degli idrocarburi del centro del bacino della Streppenosa verso i suoi fianchi settentrionali e orientali.

Per quanto concerne il prospetto strutturale presente invece nella zona costiera meridionale del permesso all'estremità Ovest della linea CR79-10, esso sembra di maggior interesse appartenendo ad una regione



in cui dovrebbero essere presenti le formazioni di tipo ragusano con possibile presenza delle argille della Streppenosa, ancorchè di spessore ridotto, a copertura dell'obiettivo classico delle dolomie della Taormina.

La zona di alto tuttavia sembra essere collegata ad un motivo strutturale positivo che si sviluppa in gran parte on-shore nell'adiacente permesso Cassibile (v. si all. 2) ove, come detto, la sismica recentemente registrata dalla Società scrivente ha messo in luce una struttura di dimensioni importanti. Al momento attuale non è possibile definire se si tratti o meno di un'unica struttura in quanto non è stato possibile finora disporre dei risultati del collegamento fra la sismica a terra e quella marina (tale collegamento è stato in parte effettuato con la sismica shallow-water di recente registrata nel permesso C.R79.ME i cui risultati non ci sono ancora pervenuti).

Le correlazioni di carattere relative agli eventi sismici e le caratteristiche tettoniche riscontrate nelle aree dei due permessi fanno ritenere che l'elemento strutturale individuato nella parte meridionale del permesso C.R79.ME, e delimitato verso N da una faglia a direzione E-W con abbassamento a Nord, si pos

sa collegare con l'elemento strutturale ubicato nell'All.2 nella parte costiera meridionale del permesso Cassibile pure delimitato verso Nord da una faglia di abbassamento.

L'elemento strutturale messo in evidenza sul permesso Cassibile a NE di quello sopracitato potrebbe al contrario collegarsi con la zona di alto indicata nella parte settentrionale del permesso C.R79,ME che come detto sembra di minor interesse a causa dell'incertezza della copertura.

Si nota che è possibile che, dopo la reinterpretazione congiunta tramite la shallow-water delle due aree, si possa rendere necessaria l'esecuzione di altri brevi dettagli sul permesso Cassibile per il controllo delle chiusure e la definizione delle culminazioni; su tale permesso esistono notevoli difficoltà operative dovute alla presenza di centri abitati, asperità topografiche (falesie) ed opposizioni dei proprietari dei terreni (presenza di serre), per il superamento delle quali potrebbe essere necessario un periodo di tempo abbastanza lungo.

Premesse queste considerazioni di ordine strutturale che sono di notevole interesse, si deve anche ricordare che da un punto di vista regionale l'area è di estrema importanza sia per le considerazioni di ca-

rattere paleogeografico, come risulta anche dai risultati della recente ricerca, che per la presenza provata al pozzo Siracusa, perforato dalla Soc. Scrivente in passato, di importanti manifestazioni di idrocarburi.

La complessità dei problemi, struttura a cavallo della linea di costa, necessità di effettuare prospezioni sismiche non solo marine ma anche shallow-water, ricerca e conferma della chiusura in terraferma, ha reso purtroppo più lunghi del previsto i tempi operativi; d'altra parte si ritiene che la situazione tecnica meriti ogni sforzo per una chiara definizione dei prospetti che consenta di raggiungere quei risultati che non si erano potuti conseguire nella precedente esplorazione dell'area.

Una dilazione dell'obbligo di perforazione potrebbe consentire di operare secondo questo indirizzo permettendo di ultimare il processing delle linee shallow-water, interpretare la fascia di collegamento off-shore/terraferma, effettuare eventualmente quei complementi in terraferma che fossero suggeriti dai risultati dei lavori precedenti ed eventualmente, solo nel caso in cui sul permesso C.R79.ME esistesse una porzione marginale della struttura, effettuare la perforazione prima sul permesso Cassibile e successivamente

te quella sul permesso off-shore.

Si nota che in ogni caso è in programma verso il mese di Agosto 1981 l'inizio della perforazione in terraferma e che è possibile in base ai risultati finora acquisiti che nell'area litoranea possa rendersi opportuno la perforazione di due pozzi per esplorare le differenti trappole strutturali.

In relazione a quanto sopra esposto la Soc. Montedison, prima di poter provvedere all'ubicazione del pozzo nel permesso C.R79.ME, chiede a codesto On.le Ministero una proroga di mesi 12 dell'impegno di perforazione relativo al permesso in oggetto, al fine di poter disporre di tutti i dati relativi anche a quella parte della struttura che interessa l'adiacente permesso a terra, che le consentano di valutare il panorama strutturale della sua interezza.

Milano, 15 DIC. 1980

MONTEDISON S.p.A.

